

# Innovazione e OT Cybersecurity: Il Gruppo Edison accelera con le soluzioni TXOne Networks

Con TXOne Networks, Edison potenzia la protezione delle infrastrutture OT da incidenti cyber e migliora la visibilità sugli asset industriali, rafforzando sicurezza, resilienza e governance del rischio.

## Introduzione

Il Gruppo Edison è uno dei protagonisti storici del panorama energetico italiano: nato alla fine dell'Ottocento come pioniere della produzione elettrica, nel corso dei decenni ha accompagnato l'evoluzione industriale del Paese, ampliando progressivamente il proprio raggio d'azione. Oggi opera lungo l'intera filiera dell'energia, dalla produzione e distribuzione di energia elettrica e gas naturale allo sviluppo di tecnologie e servizi per l'efficienza energetica, fino agli investimenti nelle energie rinnovabili e nei progetti di transizione ecologica.

Questa crescita ha portato Edison a gestire un ecosistema particolarmente eterogeneo di infrastrutture – centrali idroelettriche e termoelettriche, impianti eolici e fotovoltaici, reti di cogenerazione e sistemi diffusi sul territorio – dove convivono tecnologie moderne accanto a sistemi OT storici, essenziali per garantire la continuità dei processi industriali.

In un contesto caratterizzato da asset critici, ambienti distribuiti e interconnessioni sempre più strette tra IT e OT, la sicurezza operativa assume un ruolo strategico. Proteggere reti, macchinari e impianti industriali da rischi operativi e minacce cyber non significa soltanto mitigare incidenti o

[txone.com](https://txone.com)

TXOne Networks | Cybersecurity OT. Semplificata.



*“Oggi ogni modifica sugli asset è gestita in modo ottimale”: le macchine sono “blindate” e nessun aggiornamento viene applicato senza controlli preliminari.”*



**Giampaolo Tacchini**

Group CISO &  
Quality Manager,  
Edison

interruzioni: è un elemento chiave per garantire affidabilità del servizio, tutela dell'ambiente e sicurezza delle persone.

Per questo Edison ha da tempo intrapreso un percorso di potenziamento della propria postura di sicurezza, integrando tecnologie avanzate di monitoraggio, controllo e gestione del rischio. L'obiettivo: assicurare standard elevati in tutte le sue operazioni industriali, preservando la continuità operativa anche in presenza di sistemi legacy e processi complessi che richiedono soluzioni OT-native e continuità assoluta.

## Esigenze e sfide iniziali

“Il tema della sicurezza in Edison è un percorso in continua evoluzione - racconta Giampaolo Tacchini, Group CISO & Quality Manager Edison - ed è guidato principalmente da due fattori: la crescente integrazione degli impianti industriali con soluzioni ICT e l'esigenza di garantire un controllo sempre più preciso e reattivo della produzione energetica.

“Circa quindici anni fa è stato avviato un primo progetto significativo per ottimizzare la produzione elettrica - prosegue Tacchini. Ciò ha segnato l'inizio di una collaborazione strutturata tra diverse funzioni aziendali - dal CISO di gruppo alla sicurezza ICT fino alla sicurezza OT - favorendo lo sviluppo di iniziative congiunte: segmentazione delle reti, gestione degli accessi, protezione degli asset e miglioramento dei processi di risk management”.

Negli ultimi 4-5 anni, anche grazie al contributo delle tecnologie TXOne, Edison ha rafforzato in modo significativo la componente di prevenzione: le direttive europee in materia di cybersecurity hanno accelerato l'attenzione su settori inizialmente considerati meno strategici, contribuendo a sviluppare nuovi investimenti e sensibilità in aree dove il tema della sicurezza era percepito come più distante.

“Diversa è la situazione nell'area della generazione elettrica, dove la sicurezza è sempre stata un elemento fondante - precisa Tacchini: una responsabilità etica e sociale radicata nella cultura di Edison sin dagli inizi della sua attività impiantistica”.

## Selezione del fornitore

Prima dell'implementazione delle soluzioni TXOne, Edison si confrontava con le tipiche vulnerabilità degli ambienti OT: cicli di vita molto lunghi, sistemi legacy non aggiornabili e macchine obsolete che richiedevano protezioni specifiche. Gli interventi di aggiornamento, spesso complessi e costosi, potevano essere effettuati solo con cadenze programmate e per gestire la sicurezza si utilizzavano principalmente tecnologie ICT tradizionali - firewall, IPS e altre soluzioni nate per il mondo IT - integrate da procedure operative consolidate. Tuttavia, questi strumenti presentavano limiti evidenti in un contesto OT: pur disponendo delle funzionalità necessarie, generavano un impatto troppo gravoso sulle macchine OT”.

“Il processo di selezione del fornitore - spiega Tacchini - è stato guidato da analisi di mercato, confronto con produttori di sistemi industriali e valutazioni interne sulle esigenze operative necessarie: protezione, visibilità e una maggiore omogeneità tecnologica. Tacchini evidenzia come l'uniformità dei sistemi sia un elemento strategico.

Dopo un'attenta valutazione, Edison ha scelto TXOne Networks, riconoscendo la capacità delle sue soluzioni di proteggere efficacemente sistemi legacy, garantire la continuità operativa e rispondere ai requisiti di sicurezza OT.

*“Avere sistemi tecnologici uniformi permette di intervenire tempestivamente, aumentando efficienza e rapidità di risposta”.*

Caso di successo

## Le soluzioni adottate

Per la protezione delle macchine critiche con sistemi legacy, Edison ha introdotto TXOne Stellar, soluzione endpoint OT-native basata su whitelisting dinamico e modalità di maintenance controllata, che garantisce continuità operativa anche durante aggiornamenti e interventi tecnici. Dove le macchine non sono modificabili o presentano vincoli tecnici — l'azienda ha scelto di intervenire sulla rete OT tramite gli Edge IPS, dispositivi progettati per operare vicino ai dispositivi di campo e proteggere anche gli ambienti più delicati senza impattare sui processi produttivi.

Per gli impianti air-gapped, distribuiti o logisticamente complessi, Edison utilizza inoltre Portable Inspector, una soluzione portatile che consente la scansione on demand degli asset e supporta anche attività di inventario e verifica in contesti complessi, inclusi i plant gestiti da Edison Next. Tutte queste tecnologie convergono in una console centralizzata che abilita un servizio di monitoraggio 24/7 e processi strutturati di incident management e remediation.

## I benefici

“Questa architettura integrata è oggi ampiamente adottata sia in Edison Next, impegnata in progetti di efficienza energetica, smart city e sperimentazioni come l'idrogeno, sia in Edison Spa, sugli impianti di generazione di energia elettrica, termoelettrica e idroelettrica”, precisa Tacchini. Proprio in questi ultimi, i vantaggi sono stati particolarmente significativi: grazie agli Edge IPS Edison è riuscita a mettere in sicurezza i sistemi, ottenendo livelli di visibilità e controllo ottimi.

L'introduzione delle soluzioni TXOne ha inoltre generato benefici rilevanti sia sul piano tecnologico sia su quello organizzativo. La collaborazione tra i team IT e OT si è consolidata, sostenuta da un clima di fiducia crescente e da una condivisione più strutturata delle competenze. Questo dialogo costante è risultato determinante per conciliare le esigenze di sicurezza con la necessità primaria di assicurare la continuità operativa degli impianti.

Un ulteriore valore emerso riguarda il change management, abilitato in particolare dalle funzionalità di TXOne Stellar e dalla gestione centralizzata del sistema. “Prima dell'introduzione di queste tecnologie, gli interventi dei manutentori esterni — spesso effettuati tramite supporti rimovibili — rappresentavano un potenziale punto critico — spiega Tacchini. “Oggi ogni modifica sugli asset è gestita in modo ottimale”: le macchine sono “blindate” e nessun aggiornamento viene applicato senza controlli preliminari. Il processo è ulteriormente rafforzato dall'uso di Portable Inspector: una procedura semplice, ma decisiva per prevenire compromissioni e ottenere la visibilità end-to-end.

*“Grazie a questo insieme coordinato di soluzioni, Edison oggi gestisce con maggiore sicurezza e uniformità i suoi impianti beneficiando di una postura di sicurezza più solida, processi più efficienti e una governance del rischio più trasparente e affidabile”.*

Caso di successo

## Conclusione

Guardando al futuro, Edison punta a consolidare una strategia di gestione del rischio sempre più avanzata, capace di integrare informazioni, tecnologie e processi in un modello omogeneo e facilmente analizzabile. L'obiettivo è comprendere con precisione la probabilità e l'impatto delle diverse minacce — interne ed esterne — per guidare con maggiore consapevolezza l'evoluzione della postura di sicurezza.

In parallelo, la trasformazione tecnologica in corso nel Gruppo, soprattutto in Edison Next, introduce nuove sfide e opportunità: reti IoT, sistemi di automazione, sensoristica distribuita e infrastrutture intelligenti che influenzano direttamente il funzionamento degli impianti fisici. Proteggere queste nuove filiere digitali, garantire separazioni corrette tra IT e OT e automatizzare i carichi di lavoro diventerà sempre più essenziale per creare efficienza, valore e resilienza — e per sostenere il percorso di innovazione ed energia pulita che Edison sta perseguendo.

### Informazioni su TXOne Networks

TXOne Networks fornisce soluzioni di cybersecurity che assicurano l'affidabilità e la sicurezza dei sistemi di controllo industriale e degli ambienti di tecnologia operativa. L'azienda collabora con i principali produttori e operatori di infrastrutture critiche per sviluppare approcci pratici e operativi alla difesa informatica. TXOne Networks propone prodotti sia per la rete che per gli endpoint, proteggendo la rete OT e i dispositivi mission-critical attraverso un approccio di difesa in profondità in tempo reale. Per ulteriori informazioni, visitate [www.txone.com](http://www.txone.com).

[txone.com](http://txone.com)

TXOne Networks | Cybersecurity OT. Semplificata.

